



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO CONTENZIOSO

Sezione II

Largo Luigi Daga n° 2

00164 Roma

Fax 06 66165680

Roma,

URGENTE



GDAP-0030003-2008

PU-GDAP-1a00-24/01/2008-0030003-2008

Ai Provveditorati dell'AA.PP.
Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari
Alle Scuole di Formazione del Personale
All'ISSP
Al Centro Amministrativo Altavista
Agli UEPE

OGGETTO: Anticipi spese patrocinio legale ex art. 40 DPR 164/02;
Rimborso spese legali ex art. 32 L. 152/75;
Rimborso spese patrocinio legale ex art. 18 L. 135/97;
Spese imputabili al capitolo di bilancio 1685.

Si prega far pervenire, con cortese urgenza, anche stesso mezzo, il codice IBAN (codice alfanumerico composta da 27 caratteri) dei beneficiari aventi diritto o dei Legali che hanno giusta procura speciale all'incasso (a cura dei deleganti), concernenti le pratiche di cui all'oggetto in corso.

Detta richiesta riveste carattere d'urgenza in quanto, fermo restando i presupposti di legittimità al rimborso stesso, la Scrivente è impossibilitata ad istruire le relative pratiche.

Ad ogni buon fine si allega la circolare nr. 1, prot. nr. 0001452 del 07/01/2008 del Ministero dell'Economia e Finanze - Dip. della Ragioneria Generale dello Stato recante come oggetto "Modifiche alle procedure del mandato informatico".

Si raccomanda massima diffusione al tutto il Personale che è pregato far pervenire con la massima urgenza quanto richiesto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Cons. Antonio Di Maio



CIRCOLARE N. 01

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

I.G.I.C.S. -UFFICIO VIII
I.GE.P.A. -UFFICIO XII

Roma, **07 GEN. 2008**

Prot. Nr. 0001452

Allegati: uno – Allegato A

Alle Amministrazioni Centrali
dello Stato

Agli Uffici centrali del bilancio,
agli Uffici di Ragioneria

Alle Ragionerie Provinciali
dello Stato
Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri

All'Amministrazione centrale
della Banca d'Italia - Servizi
rapporti con il Tesoro

Alla Corte dei Conti -
Segretariato Generale

Al Consiglio di Stato

Alla Scuola Superiore della
Pubblica Amministrazione

OGGETTO: Modifiche alle procedure del mandato informatico

INTRODUZIONE

A partire dal 1° gennaio 2008 il Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS) utilizzerà una diversa infrastruttura tecnologica per il colloquio telematico con la Banca d'Italia riguardante il mandato informatico.

L'utilizzo di tale infrastruttura tecnologica si è reso necessario per adeguare il colloquio telematico agli standard previsti dal Sistema Informatizzato dei pagamenti della Pubblica Amministrazione (SIPA).

Il predetto allegato contiene le informazioni relative alle singole quote (fino ad un massimo di 250): trasferimenti agli enti locali per il Ministero dell'interno, ordini di rimessa in area euro, per quello degli affari esteri.

Il titolo, comprensivo dell'allegato, trasmesso con flusso telematico dal SICOGE al SIRGS e quindi alla Banca d'Italia, sarà estinto da quest'ultima solo se conterrà dati corretti per almeno una delle quote.

La Banca d'Italia provvederà a riversare sul conto di tesoreria n. 20353 intestato all'IGEPA le eventuali quote non finalizzate. I dati relativi agli estremi del titolo e della quota non finalizzata saranno indicati nella quietanza cumulativa di riversamento sul predetto conto di tesoreria.

Per le rimesse all'estero da eseguire in Paesi non appartenenti all'area euro, il Ministero degli affari esteri emetterà il consueto mandato informatico individuale intestato alla Banca d'Italia - Ufficio Italiano dei Cambi corredato di allegato.

- **Pagamento con bonifico in conto corrente nazionale e in conto corrente estero**

Come detto in premessa, per i pagamenti disposti con bonifico, il nuovo mandato informatico è stato varato già conforme agli standard SEPA, secondo il piano di migrazione presentato dall'Italia che prevede, per i bonifici ordinari, l'adeguamento allo standard SEPA a decorrere da gennaio 2008, nonostante tale adeguamento potesse essere completato entro il 2010.

Per questa modalità di estinzione, predisposta in conformità allo standard SEPA, nel campo dedicato all'importo sarà possibile digitare fino a nove cifre, oltre a due cifre per i decimali e, per la causale, 140 caratteri, per cui codeste Amministrazioni, nell'emissione dei mandati informatici, dovranno tenere conto delle limitazioni di cui sopra, ricorrendo, in caso di incapienza dello spazio importo, al frazionamento del pagamento, mentre per la causale dovranno avere cura di far rientrare nei 140 spazi disponibili le informazioni essenziali e significative per il beneficiario, in modo che questi possa avere chiara la ragione del pagamento.

Inoltre, nell'ambito del progetto SEPA è stata resa obbligatoria, nella disposizione di bonifico, l'indicazione dell'IBAN, che è il codice che individua in maniera univoca il paese presso cui è domiciliato il conto, la banca e la filiale della banca dove il rapporto è aperto, nonché il numero di conto corrente. Il codice IBAN italiano è composto di 27 caratteri.

L'IBAN dovrà essere indicato obbligatoriamente dal 1° gennaio 2008, anche per i pagamenti sul territorio nazionale.

Pertanto, codeste Amministrazioni dovranno acquisire dai beneficiari dei pagamenti da disporre con bonifico, il relativo codice IBAN da indicare nel mandato di pagamento, codice che il sistema bancario e postale sta già fornendo alla propria clientela.

Si precisa, inoltre, che i bonifici possono essere disposti con estinzione su c/c bancari nazionali, su c/c postali, sui conti di gestione delle banche (bonifici nazionali) e con estinzione su c/c bancari aperti al di fuori dei confini nazionali, ma entro l'area dell'Unione monetaria europea (UEM), che comprende, dal 1° gennaio 2008, anche Cipro e Malta.

I mandati informatici emessi a favore della Banca d'Italia o di istituzioni estere titolari di c/c aperti presso la Banca d'Italia dovranno recare la seguente modalità di estinzione: "in allegato cartaceo".

Premesso quanto sopra, in osservanza a quanto previsto dagli articoli 71 e 82 delle IST e in aderenza agli standards SEPA, nelle disposizioni di bonifico devono essere indicati i seguenti dati:

- *codice BIC* (Bank identifier code) : è l'identificativo della banca ed è obbligatorio. Per il momento, in sostituzione del BIC, possono essere indicati ABI e CAB.
- *codice IBAN* (International bank address number): la specifica dell'IBAN è già stata illustrata. La sua indicazione è obbligatoria.
- *paese di residenza*: è un codice obbligatorio a tre caratteri che identifica il paese di residenza del beneficiario.
- *causale valutaria*: dovrà essere obbligatoriamente indicata per i versamenti su c/c nazionali intestati a titolari non residenti in Italia e per i versamenti su c/c estero in area UEM.

• **Pagamento in contanti presso gli uffici postali, mediante bonifico domiciliato.**

Questa modalità di estinzione è contemplata nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2007 e nell'articolo 101, comma 2, delle IST.

Le due disposizioni normative prevedono, infatti, che i mandati informatici da pagare in contanti presso gli uffici postali e gli istituti di credito sono disposti mediante commutazione in "bonifico domiciliato".